

CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 8° N. 21 del 4 novembre 2021

RISICOLTURA, CRITICITÀ E SVILUPPI

SOMMARIO

- « **RISICOLTURA, CRITICITÀ E SVILUPPI**
- « **POSTORINO DG FINO ALLA PROSSIMA ESTATE. ANNAMARIA BARRILE PRENDERÀ IL SUO POSTO**
- « **PNRR: RILANCIARE TURISMO IN CAMPAGNA**
- « **MANTENERE OBBLIGO INDICARE IN ETICHETTA ORIGINE MATERIE PRIME**
- « **PREZZO DEL LATTE: CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA A FIANCO DELLA REGIONE PER CHIEDERE EQUO RICONOSCIMENTO**
- « **OCM VITIVINICOLO: APRE LA MISURA INVESTIMENTI**
- « **BOLLETTINO NITRATI DAL PRIMO NOVEMBRE**
- « **IMPRESA 4.0**
- « **OBBLIGO FATTURE ELETTRONICHE ESTERE DAL 2022**
- « **DL FISCALE E SICUREZZA SUL LAVORO**
- « **BONUS RISPARMIO IDRICO**
- « **AVVISI AGLI ASSOCIATI**
- « **SCADENZE ADEMPIMENTI**

La mietitura del riso sta volgendo al termine e un primo bilancio si sta delineando tra luci ed ombre. Fin dalle prime settimane di raccolta si sono riscontrate importanti riduzioni puntuali di produzione, per fortuna non su tutto il territorio, in alcuni casi queste riduzioni si sono attestate sul 25 %. Questo evento, dalle prime informazioni raccolte presso i nostri Associati, non è ancora associabile ad una motivazione dal perimetro definito. Confagricoltura Pavia, per mezzo degli



Uffici di zona e con il fondamentale contributo degli agronomi operanti presso la nostra struttura provinciale, si è prontamente messa a disposizione degli Associati che segnalavano la criticità per mappare l'evento e contribuire alla definizione delle cause. La struttura Tecnica di Confagricoltura Pavia è, come sempre, a disposizione degli Associati. Nel frattempo, l'andamento dei mercati appare favorevole, purtroppo tutti riscontriamo l'imponente incremento dei costi di produzione in particolare delle materie prime e dei prodotti petroliferi. A partire da quest'anno Confagricoltura Pavia, con il contributo di professionisti del settore, ha anche avviato una attività di osservatorio del settore risicolo con particolare attenzione alla creazione di un modello matematico di rilevazione, analisi e proiezione dei dati di semina e dell'andamento dei mercati per tipologia varietale. Un primo ambiente di test è stato allestito dal dott. Ezio Bosso e dal dott. Giovanni Montino Pelagi in collaborazione con la struttura tecnica di Confagricoltura Pavia e, in questo contesto, si è già predisposto uno specifico modello previsionale e predittivo che sarà oggetto di taratura e di perfezionamento nel corso dei prossimi mesi, così da renderlo pienamente operativo già dal prossimo mese di luglio. A breve verranno organizzati specifici incontri per illustrare il modello e le dinamiche di sviluppo dello stesso.

CONFAGRICOLTURA, IL DG POSTORINO CONFERMATO FINO ALLA PROSSIMA ESTATE. ANNAMARIA BARRILE PRENDERÀ IL SUO POSTO. E' LA PRIMA VOLTA DI UNA DONNA AL VERTICE DELL'ORGANIZZAZIONE

Il direttore generale di Confagricoltura, Francesco Postorino, sarà ancora al timone dell'Organizzazione per i prossimi sette mesi. Sarà affiancato in questo periodo da Annamaria Barrile, attuale direttore delle Relazioni istituzionali di Palazzo Della Valle, nominata vicedirettore. Al termine della proroga, Barrile assumerà il ruolo di DG.

L'annuncio è stato fatto oggi dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, al Comitato Direttivo dell'Organizzazione, dopo il passaggio formale in Giunta confederale.

Postorino è al vertice di Confagricoltura dal 2017.



È la prima volta che l'avvicendamento alla direzione generale avviene con un affiancamento: è un segnale che conferma il passaggio di consegne in modo fluido e coordinato verso la definizione delle strategie e delle azioni di Confagricoltura in un momento storico determinante per il settore.

Ed è anche la prima volta che una donna diventa direttore generale dell'Organizzazione.

Barrile, siciliana, 46 anni, laureata con lode in Scienze Politiche e con un dottorato di ricerca in Diritto amministrativo, ha una solida esperienza nell'ambito delle relazioni istituzionali a livello nazionale e internazionale. Dopo aver collaborato con Deloitte Consulting, si è affermata all'interno del Gruppo Finmeccanica (oggi Leonardo) ricoprendo nella holding e nelle controllate Alenia Aeronautica e Telespazio i ruoli di Responsabile delle relazioni internazionali e Responsabile delle Relazioni istituzionali. È stata Deputy CEO Italia del Gruppo EADS (oggi Airbus Group).

Dall'ottobre 2019 è direttore dell'Area Relazioni Istituzionali di Confagricoltura.

PNRR: IMPORTANTE RILANCIARE IL TURISMO IN CAMPAGNA

È positivo che, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia contenuto un pacchetto dedicato al rilancio del turismo, all'interno del quale gli agriturismi italiani rappresentano un importante segmento di offerta. Si tratta di risorse importanti, un primo decisivo passo considerato il peso economico del settore e l'importanza strategica della sua ripresa". Questo il commento di Augusto Congiunti presidente dell'associazione che riunisce gli agriturismi di Confagricoltura allo stanziamento di 2,4 miliardi di euro del "Pacchetto Turismo".

"Riteniamo estremamente efficace – continua Congiunti – oltre al credito d'imposta dell'80%, aver considerato prioritario l'ammmodernamento delle strutture e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Indispensabile è stata la dotazione per il miglioramento delle strutture turistiche, ma ugualmente importante destinare altrettante risorse al miglioramento dell'ambiente".

Agriturst sottolinea che l'ambiente più esteso è proprio l'agroambiente, che comprende anche gli spazi rurali e i boschi, in gran parte privati e gestiti dagli imprenditori agricoli. È fondamentale sostenere, curare e valorizzare il paesaggio a vantaggio dell'intera offerta turistica italiana, considerata la grande attrattiva che esercita nelle scelte dei luoghi dove passare le vacanze. Gli agriturismi sono un elemento chiave del tessuto produttivo nazionale con 24.000 aziende agrituristiche, dotate di oltre 250.000 posti letto e più di 400.000 posti a tavola, che attira quasi 14 milioni di presenze l'anno e occupa 100.000 addetti. È una formula di vacanza in crescita costante e dedicare risorse per la valorizzazione del patrimonio edilizio rurale, per promuovere le produzioni agricole, è un'opportunità per rilanciare la fruizione dello spazio rurale.



"Tutto – conclude il presidente di Agriturst – va realizzato con una visione collegata alla sostenibilità energetica e ambientale della recettività agrituristiche, che vede gli imprenditori agricoli estremamente interessati e già operativi".

AGROALIMENTARE: MANTENERE L'OBBLIGO DI INDICARE IN ETICHETTA L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME

Il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti ha scritto al Ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli sollecitando una proroga dell'obbligo di indicare in etichetta l'origine delle materie prime di alcuni prodotti agroalimentari di estrema rilevanza (lattiero-caseari, pasta, derivati di pomodoro e carni suine trasformate) che, in base alle disposizioni attuali, cesserà il 31 dicembre 2021.

Per Confagricoltura è fondamentale che i consumatori italiani possano ancora usufruire delle indicazioni sulla natura dei prodotti agroalimentari in commercio, che orientino a scelte consapevoli e in grado di privilegiare le materie prime nazionali.

L'obbligo è in vigore da alcuni anni, ma di fatto solo da febbraio scorso per i prodotti che usano come ingrediente la carne suina.

È vero che la data di scadenza della normativa italiana è stata individuata in riferimento all'entrata in vigore di quella europea. Si tratta di una novità essenziale che muta il quadro giuridico unionale e per il quale occorrerà ora un adeguamento complessivo delle disposizioni nazionali.



IL PRESIDENTE CROTTI RICHIAMA L'ATTENZIONE DEL MINISTERO

PREZZO DEL LATTE, CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA A FIANCO DELLA REGIONE PER CHIEDERE UN EQUO RICONOSCIMENTO

Il presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti: "È urgente che il Ministero delle Politiche agricole e forestali possa definire un accordo, nel minor tempo possibile, sul delicato tema del prezzo del latte che vede il settore allevatorio in forte crisi. Per questo motivo siamo a fianco di Regione Lombardia e del grande lavoro di coordinamento che sta portando avanti l'assessore Fabio Rolfi a tutela del comparto agricolo".

Il presidente di Confagricoltura Lombardia, Riccardo Crotti, è allineato con il pensiero di Regione Lombardia sull'emergenza economica nel comparto lattiero-caseario: "Condividiamo totalmente le parole dell'Assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi sulla questione dell'adeguamento del riconoscimento economico del prezzo del litro di latte agli allevatori in quanto non è tollerabile quello attuale poiché al di sotto del costo di produzione. Come già espresso in molte sedi istituzionali – ha continuato il presidente Crotti –, gli allevatori della Lombardia meritano rispetto anche a seguito del grande lavoro che non si è mai interrotto durante i difficili mesi del lock-down, mettendo sempre al primo posto la qualità del latte, la tutela dell'ambiente ed il rispetto del benessere animale. Confagricoltura Lombardia è a completa disposizione per proseguire il confronto instaurato a livello regionale con tutti gli attori della filiera per individuare i criteri di definizione del prezzo del litro di latte più vicini possibili al giusto riconoscimento economico. Le stalle continuano a chiudere – ha continuato Riccardo Crotti – e ci impegneremo a ribadire la nostra posizione a tutela del made in Italy, del lavoro quotidiano dei nostri allevatori e del livello qualitativo di questa materia prima alla base di prodotti di eccellenza che ci invidiano in tutto il mondo. Confidiamo, quindi, in un intervento risolutivo da parte del Ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli".



OCM VITIVINICOLO: APRE LA MISURA INVESTIMENTI

La Misura “Investimenti” è una misura attivata nell’ambito del Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo e finanzia investimenti materiali e immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell’impresa e il suo adeguamento alle richieste di mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione e la



commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l’efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

Con il decreto n. 14245 del 25/10/2021 di OPR Lombardia, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2021/22.

Il contributo è pari al 40% delle spese ammissibili effettivamente sostenute ed ammesse a seguito dell’istruttoria di collaudo. La domanda può essere presentata fino al **15/11/2021**, salvo diverse disposizioni definite con appositi atti.

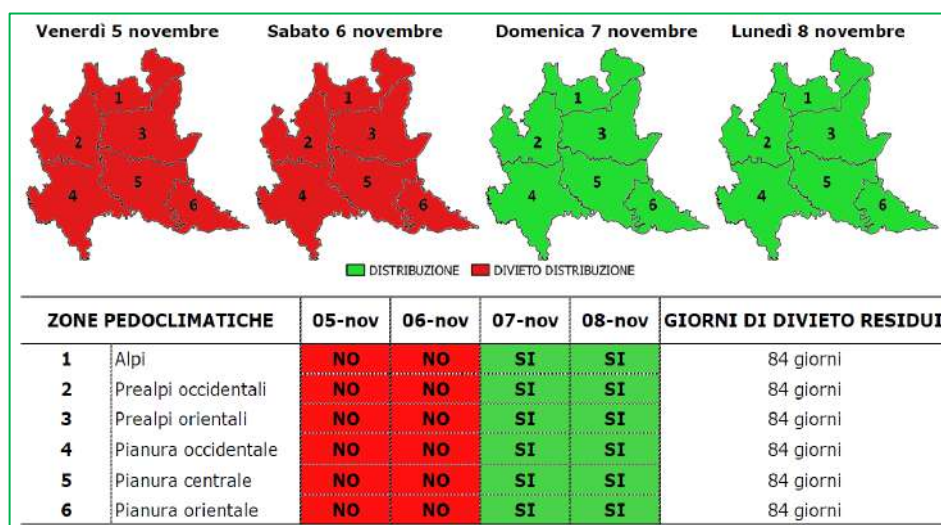
In particolare, si ricorda che per poter accedere al bando è necessario accertarsi sulla regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che è il documento mediante il quale gli enti previdenziali e assicurativi attestano la regolarità degli adempimenti dovuti nei loro confronti dalle imprese, qualsiasi forma giuridica esse abbiano assunto.

BOLLETTINO NITRATI DAL 1° NOVEMBRE

Con il primo del mese di novembre è scattata la pubblicazione del Bollettino Nitrati.

Il bollettino definisce in maniera vincolante dal **1° novembre** al **14 dicembre** e dal **16 gennaio** a **fine febbraio** il **divieto/non divieto** di distribuire letami e assimilati, liquami e assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue, in ciascuna delle 6 Zone Pedoclimatiche nel periodo di validità temporale indicato.

In **verde** la possibilità di distribuire in **rosso** il divieto di distribuire.



Si ricorda che ove la trafficabilità dei suoli è compromessa o in presenza di ristagni idrici, terreni gelati o innevati, lo spandimento non è consentito.

Il Bollettino ha frequenza bisettimanale: emissione al *lunedì* (con validità per le successive giornate di martedì, mercoledì e giovedì) e al *giovedì* (con validità per le giornate di venerdì, sabato, domenica e lunedì).

Invitiamo le aziende agricole a registrarsi sul portale di ERSAF Lombardia collegandosi al seguente link: <https://www.ersaf.lombardia.it/it/newsletters> per ricevere il Bollettino Nitrati e rimanere così sempre aggiornati.

Si segnala infine che dal **1° ottobre 2021** al **31 marzo 2022** sono in vigore le misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria. Lo stato di attivazione delle misure di 1° o 2° livello è consultabile su INFOARIA: <https://www.infoaria.regione.lombardia.it/infoaria/#/stato-attivazione>.

IMPRESA 4.0

APPROVATO IL MODELLO DI COMUNICAZIONE DATI AL MISE

Si comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il Decreto che approva il modello di comunicazione dei dati e delle altre informazioni riguardanti l'applicazione del Credito d'Imposta 4.0 per gli Investimenti in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, previsto nella Legge di Bilancio come adempimento necessario al monitoraggio degli Investimenti 4.0.

Si evidenzia che l'invio della comunicazione, non è un requisito vincolante per fruire del credito d'imposta maturato, ma i dati in essa contenuti, vanno comunicati "al solo fine di valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative", ritenuto comunque rilevante per la fruizione dello stesso.

Il modello è composto da un frontespizio per l'indicazione dei dati anagrafici ed economici dell'impresa che si avvale del credito d'imposta e da due sezioni per l'indicazione delle informazioni concernenti, rispettivamente, gli investimenti in beni materiali di cui all'allegato A e gli investimenti in beni immateriali di cui all'allegato B (Legge n. 232 del 2016).



Si specifica che con riferimento agli investimenti ricadenti nell'ambito di applicazione della **Legge di Bilancio 2020 n. 160** art. 1 commi 189 e 190, **il modello di comunicazione va trasmesso entro la data del 31 dicembre 2021**. Per gli investimenti effettuati avvalendosi della disposizione contenuta nella **Legge di Bilancio 2021 n.178** art. 1 commi 1056 a 1058, la comunicazione andrà inviata entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi riferita a

ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti, cioè **entro il 30 novembre 2021** (salvo proroghe richieste dalla confederazione).

Il modello di comunicazione, firmato digitalmente dall'impresa, va trasmesso in formato elettronico tramite PEC **all'indirizzo benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it**, secondo gli schemi disponibili nel sito del Mise e riportati nell'allegato 1 del provvedimento.

Gli Uffici di Zona sono a disposizione per chiarimenti, l'eventuale richiesta di firma digitale e per la predisposizione della comunicazione al ministero, salvo la verifica con l'azienda stessa delle specifiche tecniche degli investimenti.

OBBLIGO INVIO FATTURE ELETTRONICHE ESTERE DAL 2022

Dal mese di gennaio 2022, sarà obbligatorio l'utilizzo di un unico canale di trasmissione con lo SdI (sistema di interscambio), per inviare non solo le fatture elettroniche, ma anche i dati delle operazioni con l'estero, eliminando in tal modo l'obbligo comunicativo specificamente previsto per le operazioni transfrontaliere, l'Esterometro.

Le operazioni transfrontaliere potranno essere trasmesse telematicamente soltanto tramite il formato del file fattura elettronica, per tutte le operazioni di vendita.

Fino al 2021 era possibile l'invio trimestrale del file di riepilogo di tutte le operazioni effettuate e ricevute, ma dal prossimo anno resta soltanto l'opzione XML e l'invio tramite SdI con formato fattura elettronica ordinaria.

Le istruzioni sono contenute nel *Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 ottobre 2021*.

Nel caso di emissione di una fattura elettronica estera, il codice destinatario da utilizzare è XXXXXXXX.

Le sette X sono un codice che ha predisposto l'agenzia delle entrate per l'emissione di fatture elettroniche verso i clienti dei paesi dell'UE e dell'extra UE.

La trasmissione delle fatture XML in uscita dai clienti stranieri al sistema sdi era precedentemente opzionale, ma diventerà obbligatoria dal 01.01.2022.

Per le fatture di vendita verso i clienti esteri, oltre a verificare l'iscrizione al VIES e conservare le prove dell'avvenuta consegna del bene (CMR) per l'applicazione delle esenzioni Iva, verrà creata una fattura elettronica di tipo TD01 con il destinatario estero (codice destinatario XXXXXXXX). La trasmissione deve normalmente avvenire entro 12 giorni dalla data dell'operazione.

Consigliamo alle aziende associate di munirsi degli strumenti necessari, se non vi avvalete di nostro software o fatturazione per conto da parte Unagri Srl presso i nostri Uffici di Zona, per non trovarsi impreparati all'avvio dell'obbligo per le vendite all'estero.



E FATTURE – SERVIZIO DI CONSULTAZIONE

Gli operatori Iva e i consumatori finali hanno ancora 2 mesi di tempo, fino al 31 dicembre 2021, per aderire al servizio di consultazione e acquisizione delle proprie fatture elettroniche. Potranno così visualizzare le fatture emesse e ricevute dal 1° gennaio 2019.

A stabilirlo un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate.

→ [Provvedimento del 3 novembre 2021 - pdf](#)

→ [Comunicato stampa](#)

DL FISCALE E SICUREZZA SUL LAVORO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto-legge recante “Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”, cd. DL Fiscale e sicurezza sul lavoro.

Di seguito si riporta una sintesi delle parti di interesse:

FISCO

In considerazione degli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19, sono adottate alcune norme volte a tutelare i contribuenti maggiormente in difficoltà. In particolare:



- ❑ è previsto il differimento del versamento delle rate delle definizioni agevolate dei carichi affidati alla riscossione (cosiddetti “Rottamazione-ter” e “Saldo e Stralcio”) originariamente in scadenza a decorrere dal 2020. In particolare, potranno essere versate entro il 30 novembre 2021 le rate in scadenza nel 2020 e in scadenza dal 28 febbraio al 31 luglio 2021;
- ❑ viene prolungato a 150 giorni dalla notifica, in luogo di 60, il termine per l'adempimento spontaneo delle cartelle di pagamento notificate dal primo settembre al 31 dicembre 2021. Fino allo scadere del termine dei 150 giorni non saranno dovuti interessi di mora e l'agente della riscossione non potrà agire per il recupero del debito;
- ❑ per i piani di rateizzazione già in essere prima dell'inizio del periodo di sospensione della riscossione, viene esteso da 10 a 18 il numero delle rate che, se non pagate, determinano la decadenza dalla rateizzazione concessa.

Sono previsti alcuni correttivi alla disciplina al credito di imposta in Ricerca e Sviluppo al fine di superare alcune incertezze interpretative connesse all'originaria formulazione della misura. Previste inoltre semplificazioni della disciplina della *patent box*.

SICUREZZA SUL LAVORO

Il decreto interviene con una serie di misure sul mondo del lavoro, a cominciare dalla sicurezza sui luoghi di lavoro: le norme approvate consentiranno infatti di intervenire con maggiore efficacia sulle imprese che non rispettano le misure di prevenzione o che utilizzano lavoratori in nero. L'obiettivo è quello di incentivare e semplificare l'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza e di un maggiore coordinamento dei soggetti competenti a presidiare il rispetto delle disposizioni per assicurare la prevenzione. Pertanto, il provvedimento interviene, in primo luogo, con modifiche al Decreto legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

❑ Lavoro nero, più bassa la soglia per la sospensione dell'attività imprenditoriale

Cambiano anche le condizioni necessarie per l'adozione del provvedimento cautelare della sospensione dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni: 10% e non più 20% del personale “in nero” presente sul luogo di lavoro. Non è più richiesta alcuna “recidiva” ai fini della adozione del provvedimento che scatterà subito a fronte di gravi violazioni prevenzionistiche. La nuova disciplina del provvedimento cautelare prevede altresì l'impossibilità, per l'impresa destinataria del provvedimento, di contrattare con la pubblica amministrazione per tutto il periodo di sospensione.

❑ Violazione norme sicurezza, al via l'inasprimento delle sanzioni

Nel caso in cui vengano accertate gravi violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del lavoro, è prevista – come detto - la sospensione dell'attività, anche senza la necessità di una reiterazione degli illeciti. Per poter riprendere l'attività produttiva è necessario non soltanto il ripristino delle regolari condizioni di lavoro, ma anche il pagamento di una somma aggiuntiva di importo variabile a seconda delle fattispecie di violazione. L'importo è raddoppiato se, nei cinque anni precedenti, la stessa impresa ha già avuto un provvedimento di sospensione.

▣ **Controlli, all'INL compiti di coordinamento**

Sono estese le competenze di coordinamento all'INL – Ispettorato Nazionale del Lavoro – negli ambiti della salute e sicurezza del lavoro.

▣ **Più ispettori e più tecnologie**

All'estensione delle competenze attribuite all'INL si accompagneranno un aumento dell'organico – è prevista l'assunzione di 1.024 unità – e un investimento in tecnologie di oltre 3,7 milioni di euro nel biennio 2022/2023 per dotare il nuovo personale ispettivo della strumentazione informatica necessaria a svolgere l'attività di vigilanza. Previsto anche l'aumento del personale dell'Arma dei Carabinieri dedicato alle attività di vigilanza sull'applicazione delle norme in materia di diritto del lavoro, legislazione sociale e sicurezza sui luoghi di lavoro, che passerà dalle attuali 570 a 660 unità dal 1° gennaio 2022.

▣ **Rafforzamento SINP**

Viene rafforzata la banca dati dell'INAIL, il Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP), per il quale si punta a una definitiva messa a regime e a una maggiore condivisione delle informazioni in esso contenute. Gli organi di vigilanza sono tenuti ad alimentare un'apposita sezione della banca dati, dedicata alle sanzioni applicate nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta nei luoghi di lavoro. Mentre l'INAIL dovrà rendere disponibili alle Aziende sanitarie locali e all'Ispettorato nazionale del lavoro i dati relativi alle aziende assicurate e agli infortuni denunciati.

ULTERIORI NORME

- ▣ **Ecobonus auto elettriche:** è rifinanziato il fondo per il rinnovo del parco auto.
- ▣ **Quarantena:** previsto il rifinanziamento per le misure adottate al fine dell'equiparazione della quarantena per Covid 19 alla malattia.
- ▣ **Congedi parentali:** i lavoratori dipendenti o autonomi genitori di minori di 14 anni possono astenersi dal lavoro nel caso in cui sia sospesa l'attività didattica o educativa del figlio per tutta o in parte la durata dell'infezione o per la quarantena disposta dalle autorità competenti.
- ▣ **Cassa Integrazione COVID-19:** Il decreto inoltre ha rifinanziato la Cassa Integrazione prevista per i datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi connessi all'emergenza COVID-19;

A fronte dell'andamento delle richieste, sono stanziati, per il 2021, 200 milioni di euro per il **Reddito di Cittadinanza**.



BONUS RISPARMIO IDRICO

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 27 settembre 2021 inerente all'Erogazione del bonus idrico 2021. In particolare, il decreto individua i soggetti destinatari della misura e ne definisce i criteri di ammissione.

Il bonus, finalizzato a perseguire il risparmio delle risorse idriche, è riconosciuto nel limite massimo di 1.000 euro per ciascun beneficiario per le spese effettivamente sostenute dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ed è finanziato con una dotazione pari a 20 milioni di euro circa.

Il bonus può essere richiesto per una sola volta, per un solo immobile, per le spese effettivamente sostenute per gli interventi di efficientamento idrico fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

Possono beneficiare del bonus i maggiorenni residenti in Italia, titolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale, nonché di diritti personali di godimento già registrati alla data di presentazione dell'istanza, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari, per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d'acqua.



In particolare, a ciascun beneficiario è riconosciuto un bonus idrico al rimborso delle spese sostenute per:

- la fornitura e la posa in opera di vasi sanitari in ceramica con volume massimo di scarico uguale o inferiore a 6 litri e relativi sistemi di scarico, compresi le opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti;
- la fornitura e l'installazione di rubinetti e miscelatori per bagno e cucina, compresi i dispositivi per il controllo di flusso di acqua con portata uguale o inferiore a 6 litri al minuto, e di soffioni doccia e colonne doccia con valori di portata di acqua uguale o inferiore a 9 litri al minuto, compresi le eventuali opere idrauliche e murarie collegate e lo smontaggio e la dismissione dei sistemi preesistenti.

I rimborsi sono emessi secondo l'ordine temporale di presentazione delle istanze, fino ad esaurimento delle risorse. Va tenuto presente che il bonus idrico è alternativo e non è cumulabile con altre agevolazioni di natura fiscale relative alla fornitura, posa in opera e installazione degli stessi beni (ad esempio Bonus Ristrutturazione 50%).

Al fine di ottenere il rimborso, i beneficiari presentano istanza registrandosi su di un'applicazione web, denominata "Piattaforma bonus idrico", accessibile, previa autenticazione, dal sito del Ministero della Transizione Ecologica che sarà disponibile entro 60 giorni dalla data di registrazione del decreto ministeriale.



**Avviso
Importante!**

SI COMUNICA A TUTTI GLI ASSOCIATI CHE A PARTIRE DAL GIORNO **21 GIUGNO U.S**
LE COORDINATE BANCARIE DI **CONFAGRICOLTURA PAVIA** E **UNAGRI SRL** HANNO
SUBÌTO VARIAZIONE.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE NUOVE COORDINATE:

CONFAGRICOLTURA PAVIA

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 27 Y 03069 09606 100000179869**

UNAGRI SRL

INTESA SAN PAOLO - IBAN: **IT 13 I 03069 09606 100000180230**

AVVISO IMPORTANTE AGLI ASSOCIATI



Gentile Associato,

in considerazione degli obblighi introdotti in materia di erogazione di contributi pubblici da parte delle Amministrazioni competenti, Le segnaliamo quanto segue:

" ... L'Amministrazione pubblica (Regione Lombardia, AGEA, ecc..)

comunicerà con il beneficiario soltanto attraverso l'indirizzo PEC dichiarato nel fascicolo aziendale.

Pertanto, le imprese agricole beneficiarie di contributi (PAC, PSR, OCM) devono possedere e a

mantenere attivo e aggiornato il proprio indirizzo PEC. In caso contrario l'Amministrazione si ritiene

sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità di notifica..."

Vi invitiamo pertanto ad attenervi a quanto sopra esplicitato, mantenendo sempre attivo il vostro dominio di Casella Elettronica di Posta Certificata, comunicando al vostro ufficio di zona eventuali problematiche e modifiche.

Il Personale degli Uffici di Zona è a disposizione in ogni momento per spiegarvi l'importanza di questo ulteriore aggravio burocratico che, *se non opportunamente attenzionato, può portare a problemi nella gestione dei contributi regionali spettanti a ciascuna Impresa Agricola.*

La PEC aziendale di ciascuna impresa diventa sempre più il riferimento di tutta la corrispondenza ufficiale, compresa la notifica di avvisi di pagamento, per cui come Confagricoltura siamo a fornire tutta la necessaria collaborazione così da migliorare sempre più, per chi ancora non lo pratici, il **presidio e il controllo della PEC.**

Non esiti a contattare gli Uffici per tutti i chiarimenti necessari.

DA NON DIMENTICARE

SCADENZE ADEMPIMENTI:

- **15 novembre 2021:** richiesta pagamento Canone RAI mediante ritenuta sulla pensione;
- **16 novembre 2021:** versamento IVA sia per i contribuenti con liquidazione mensile che per i trimestrali;
- **16 novembre 2021:** scadenza 3° rata contributi CD/IAP;
- **25 novembre 2021:** modello Intrastat mensile;
- **30 novembre 2021:** scadenza Lipe terzo trimestre 2021;
- **30 novembre 2021:** la scadenza per la trasmissione della dichiarazione dei redditi;
- **30 novembre 2021:** scadenza 2° acconto o unico acconto IRPEF, IRAP, IRES;
- **30 novembre 2021:** scadenza pagamento imposta di bollo fatture elettroniche I, II e III trimestre 2021.



Riservatezza:

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR-.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).